



Al Ministro di Giustizia
On. Andrea Orlando

segreteria.ministro@giustizia.it

centercifra.gabinetto@giustiziacert.it

Roma, 14 luglio 2017

Oggetto: Circolare Presidente Tribunale di Massa del 6 luglio 2017

On.le Ministro,

Alcuni nostri iscritti ci hanno segnalato la diffusione della circolare di cui in oggetto, che provvediamo comunque ad allegarLe in copia, nella quale si dispone l'esclusione dalla nomina a curatore, custode, professionista delegato e perito estimatore per quei professionisti che, a far data dal 1 agosto 2017, dovessero partecipare, anche per il tramite di loro congiunti o comunque di soggetti a loro vicini, ad aste giudiziarie.

Riteniamo che tale misura sia fortemente lesiva dei diritti individuali dei professionisti ivi richiamati, giacché sottopone ad una severa condizione l'esercizio di attività professionali del tutto lecite, subordinandolo ad una misura che appare abnorme oltre che contraria ad ogni principio di diritto.

Colpisce notevolmente la circostanza che un magistrato, di fronte all'evidente sospetto di irregolarità nelle procedure di aggiudicazione in essere presso il proprio Tribunale, in luogo di svolgere le debite ed opportune indagini, preferisca adottare provvedimenti che colpiscono indiscriminatamente i professionisti, piuttosto che individuare i soli responsabili dell'eventuale mala gestio.

In tal modo, infatti, si limita a demandare all'intera categoria l'inusitata opzione fra poter assumere incarichi professionali ed esercitare o addirittura far esercitare da terzi il diritto di acquisto mediante canali giudiziari.

E' palese, dunque, in aggiunta alla disparità di trattamento rispetto alla collettività, il grave discredito che tale provvedimento getta sulla generalità dei professionisti, ma vieppiù sulla stessa autorità giudiziaria e sull'intero ufficio del Tribunale.

La pregheremmo, pertanto di voler intervenire, per quanto di Sua competenza.

Il Presidente AIDC
Andrea Ferrari